



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 3804

Seduta del 09/11/2020

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA, LIMITATAMENTE AL SETTORE DELL'ALTA VALLE, AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 4 DELLA L.R. 31/2008

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Roberto Daffonchio

L'atto si compone di 221 pagine

di cui 212 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale” e in particolare:

- l'art. 47 comma 2, che dispone che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori e la Regione, per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali;
- l'art. 47 comma 3, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce uno strumento di analisi e di indirizzo per la gestione dell'intero territorio forestale ad esso assoggettato, di raccordo tra la pianificazione forestale e la pianificazione territoriale, di supporto per la definizione delle priorità nell'erogazione di incentivi e contributi e per l'individuazione delle attività selvicolturali da svolgere;
- l'art. 47 comma 4, che dispone che i piani di indirizzo forestale di cui all'art. 47 comma 2 e le loro varianti sono approvati dalla provincia di Sondrio, per il relativo territorio, previo parere obbligatorio della Regione, e dalla Regione per il restante territorio e che i medesimi piani sono validi per un periodo minimo di quindici anni e aggiornati periodicamente;
- l'art. 48 comma 2, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce specifico piano di settore del piano territoriale di coordinamento della provincia cui si riferisce;
- l'art. 48 comma 4, che dispone che il piano di indirizzo forestale sostituisce lo specifico piano di settore “Boschi” del piano territoriale di coordinamento del Parco cui si riferisce;
- l'art. 50 comma 6, che stabilisce che i piani di indirizzo forestale possono derogare alle norme forestali regionali, previo parere obbligatorio e vincolante della Giunta regionale;
- l'art. 59 comma 2, che dispone che nell'ambito dei piani di indirizzo forestale sono predisposti i “piani di viabilità agro-silvo-pastorale”, allo scopo di razionalizzare le infrastrutture e di valorizzare la interconnessione della viabilità esistente;

**VISTA** la d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale» e la d.g.r. X/6089/2016 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. VIII/7728/2008 “Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale”, limitatamente all'allegato 1, parte 3 “Procedure amministrative», che fra l'altro definisce le procedure di approvazione e di periodico aggiornamento dei piani nonché le linee guida per la concessione di deroghe da parte della Giunta regionale;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la d.g.r. VIII/675/2005 “Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi” di cui all’art. 43 comma 8 della l.r. 31/2008 e all’art. 4 del d.lgs. 227/2001 e contestuale modifica parziale alla d.g.r. VII/13899 del 1° agosto 2003”, successivamente modificata e integrata dalle deliberazioni VIII/2024/2006, VIII/3002/2006, IX/2848/2011, X/6090/2016;

**VISTA** la d.g.r. VIII/2021/2005 “Aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, per l’individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti e per l’individuazione dei coefficienti di boscosità nonché contestuale parziale modificazione della d.g.r. n. VIII/675 del 21.09.2005”, in applicazione dell’art. 42 c. 7 della l.r. 31/2008, che determina gli aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, i criteri per l’individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti, nonché i criteri e le modalità per l’individuazione dei coefficienti di boscosità;

**PRESO ATTO** della proposta di Piano di Indirizzo Forestale (di seguito “PIF”), relativa al territorio della Comunità montana Valle Brembana, limitatamente al settore dell’Alta Valle rappresentato dai Comuni di Foppolo, Valleve, Mezzoldo, Carona, Averara, Santa Brigida, Piazzatorre, Branzi, Cusio, Ornica, Valtorta, Piazzolo, Isola di Fondra, Roncobello, Cassiglio, Moio, Valnegrà, Olmo al Brembo, Piazza Brembana, Lenna, comprensivo della porzione di territorio ricadente all’interno del parco delle Orobie Bergamasche, per un totale di 18.373 ettari di boschi, trasmessa in data 28 febbraio 2020 a Regione Lombardia per l’approvazione e assegnata alla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Bergamo (prot. M1.2020.0051771), per l’istruttoria di competenza prevista dalla d.g.r. X/6089/2016;

**RIFERITO** dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e agroambientali il percorso che ha portato all’adozione e alla presentazione della proposta di PIF e specificatamente:

- in data 9 maggio 2017, con deliberazione della Giunta esecutiva della Comunità montana Valle Brembana n. 2/14, è stato dato avvio al procedimento di redazione del Piano di Indirizzo Forestale dell’Alta Valle Brembana;
- in data 25 luglio 2017, con Deliberazione della Giunta esecutiva della Comunità montana Valle Brembana n. 3/21, è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PIF della Comunità Montana, limitatamente al Settore dell’Alta Valle Brembana (ai sensi della direttiva 2001/42/CE), di seguito “VAS”, con:
  - ✓ Soggetto proponente: Comunità Montana Valle Brembana – Dott. Alberto Mazzoleni, Presidente;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- ✓ Autorità procedente: Comunità Montana Valle Brembana – Sig. Orfeo Damiani, Area Agricoltura, Parchi e Foreste;
  - ✓ Autorità competente: Comunità Montana Valle Brembana – Arch. Angelo Gotti, Area Tecnica;
  - ✓ gli Enti territorialmente interessati, i Soggetti competenti in materia ambientale e il pubblico interessato;
- 
- in data 5 ottobre 2017 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;
  - in data 3 aprile 2019, con decreto n. 4605, Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima ha espresso il parere di valutazione di incidenza positiva rispetto alla proposta, con prescrizioni;
  - in data 6 agosto 2019 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione, conclusiva;
  - in data 12 settembre 2019, con decreto n. 7116, l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, esprime parere positivo finale circa la compatibilità ambientale del Piano di Indirizzo Forestale dell'Alta Valle Brembana;
  - in data 24 settembre 2019, con deliberazione della Assemblea della Comunità Montana n. 20, è stato adottato il Piano di Indirizzo Forestale;

**VISTA** la versione definitiva del Piano di Indirizzo Forestale, costituita sia da formati cartacei che digitali, come previsto ai punti 2.6 e 4.6 della d.g.r. VIII/7728/2008 come modificata dalla d.g.r. X/6089/2016, custodita agli atti della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Bergamo, composta dei seguenti elaborati, pubblicati sul sito <https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>:

- 01 – Relazione;
- 02 – Regolamento di attuazione;
- 03 - Tavole Cartografiche: aggiornamenti delle tavole di confine del bosco suddivise per comune;
  - Tav. 01: Carta degli usi del suolo;
  - Tav. 02: Carta delle aree di interesse ricreativo-sportivo;
  - Tav. 03: Carta Formazione del suolo
  - Tav. 04 A-B-C-D-E-F-G-H: Carta delle tipologie forestali;
  - Tav. 05 A-B-C-D-E-F-G-H: Carta delle categorie forestali;
  - Tav. 06: Carta delle forme di governo prevalenti;
  - Tav. 07A: Carta dei vincoli;
  - Tav. 07B: Carta dei vincoli – aree di importanza naturalistica;
  - Tav. 08A: Tavola di inquadramento delle previsioni di PTC della Provincia di Bergamo;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- Tav. 08B: Tavola di inquadramento delle previsioni di PTC delle Orobie Bergamasche;
  - Tav. 09A: Carta dei Piani di Assestamento esistenti;
  - Tav. 09B: PAF finalità di gestione;
  - Tav. 10: Carta dei dissesti e delle infrastrutture;
  - Tav. 11A: Carta delle attitudini funzionali – Didattico ricreative;
  - Tav. 11B: Carta delle attitudini funzionali – Multifunzione;
  - Tav. 11C: Carta delle attitudini funzionali – Protettiva;
  - Tav. 11D: Carta delle attitudini funzionali – Naturalistica;
  - Tav. 11E: Carta delle attitudini funzionali – Paesaggistica;
  - Tav. 11F: Carta delle attitudini funzionali - Produttiva;
  - Tav. 12: Carta delle destinazioni selvicolturali prevalenti;
  - Tav. 13A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-C: Carta delle trasformazioni ammesse;
  - Tav. 13 B-D-E-F-G-H-I-: Trasformazioni ammesse–Rapporti di compensazione;
  - Tav. 14: Carta delle superfici destinate alla compensazione;
  - Tav. 15: Carta delle infrastrutture di servizio;
  - Tav. 16 A: Carta delle azioni di valorizzazione della funzione produttiva;
  - Tav. 16 B: Carta delle azioni di valorizzazione della funzione paesaggistica;
  - Tav. 16 C: Carta delle azioni di valorizzazione della funzione naturalistica;
  - Tav. 16 D: Carta delle azioni di valorizzazione della funzione didattico-ricreativa;
  - Tav. 16 E: Carta delle azioni di valorizzazione della funzione protettiva;
  - Tav. 17: Carta dei modelli colturali;
- 04 - Dichiarazione di sintesi finale;
  - 05 – Parere motivato finale.

**PRESO ATTO** della documentazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica, pubblicata sul sito web regionale dedicato (<https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>) e in particolare:

1. Documento di scoping; Rapporto ambientale; Sintesi non tecnica;
2. Verbale della prima conferenza; Verbale della seconda conferenza; Valutazione di incidenza; Dichiarazione di sintesi finale;

**DATO ATTO** che l'istruttoria è stata svolta dalla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Bergamo, che ha inviato alla Struttura Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali, Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi gli esiti istruttori con nota (con protocollo M1.2020.0173272 del 16/07/2020),



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

custodita agli atti, dalla quale emerge che sono stati valutati i seguenti aspetti:

- la coerenza interna del PIF;
- eventuali modifiche sostanziali rispetto a quanto trasmesso a Regione Lombardia per il suddetto parere;
- il recepimento delle recenti modifiche normative in tema di definizione del bosco, di autorizzazioni alla trasformazione del bosco e di interventi compensativi (l.r. 19/2014, l.r. 21/2014, l.r. 4/2016);
- la coerenza con la pianificazione territoriale sovraordinata (PTCP);
- la verifica della cartografia, in collaborazione con ERSAF;
- il rispetto della d.g.r. VIII/7728/2008 e s.m.i., della d.g.r. VIII/2024/2006 e s.m.i. e della d.g.r. VIII/675/2005;

**RIFERITO** dal dirigente della Struttura Sviluppo delle Politiche Forestali e agroambientali che, sentita la Comunità montana, è stato svolto un approfondimento istruttorio dalla medesima Struttura, a seguito del quale si sono rese necessarie:

- modifiche e integrazioni al Regolamento di attuazione del Piano, sia di carattere formale che per adeguamento alle novità normative nazionali e regionali intercorse nel 2018 e nel 2019, nonché al fine di renderlo conforme al “regolamento di attuazione tipo” approvato con decreto 15968/2019);
- modifica alla carta 13 A “Carta delle trasformazioni ammesse”, che non risultava conforme ai contenuti delle altre Carte del Piano;

**RITENUTO** che il PIF della Comunità Montana Valle Brembana, a seguito delle modifiche e integrazioni apportate al Regolamento di attuazione del Piano sopramenzionate e alla carta 13 A “Carta delle trasformazioni ammesse”, risulti complessivamente corrispondente ai criteri regionali e sia meritevole di approvazione;

**VAGLIATE** ed assunte come proprie le predette considerazioni;

**ALL'UNANIMITA'** dei voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

recepite le premesse,

1. di approvare il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valle Brembana, limitatamente al settore dell'Alta Valle rappresentato dai



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Comuni di Foppolo, Valleve, Mezzoldo, Carona, Averara, Santa Brigida, Piazzatorre, Branzi, Cusio, Ornica, Valtorta, Piazzolo, Isola di Fondra, Roncobello, Cassiglio, Moio, Valnegrà, Olmo al Brembo, Piazza Brembana, Lenna, comprensivo della porzione di territorio ricadente all'interno del parco delle Orobie Bergamasche, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della l.r. 31/2008 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati:

- 01 – Relazione;
- 02 – Regolamento di attuazione;
- 03 - Tavole Cartografiche: aggiornamenti delle tavole di confine del bosco suddivise per comune;
  - Tav. 01: Carta degli usi del suolo;
  - Tav. 02: Carta delle aree di interesse ricreativo-sportivo;
  - Tav. 03: Carta Formazione del suolo
  - Tav. 04 A-B-C-D-E-F-G-H: Carta delle tipologie forestali;
  - Tav. 05 A-B-C-D-E-F-G-H: Carta delle categorie forestali;
  - Tav. 06: Carta delle forme di governo prevalenti;
  - Tav. 07A: Carta dei vincoli;
  - Tav. 07B: Carta dei vincoli – aree di importanza naturalistica;
  - Tav. 08A: Tavola di inquadramento delle previsioni di PTC della Provincia di Bergamo;
  - Tav. 08B: Tavola di inquadramento delle previsioni di PTC delle Orobie Bergamasche;
  - Tav. 09A: Carta dei Piani di Assestamento esistenti;
  - Tav. 09B: PAF finalità di gestione;
  - Tav. 10: Carta dei dissesti e delle infrastrutture;
  - Tav. 11A: Carta delle attitudini funzionali – Didattico ricreative;
  - Tav. 11B: Carta delle attitudini funzionali – Multifunzione;
  - Tav. 11C: Carta delle attitudini funzionali – Protettiva;
  - Tav. 11D: Carta delle attitudini funzionali – Naturalistica;
  - Tav. 11E: Carta delle attitudini funzionali – Paesaggistica;
  - Tav. 11F: Carta delle attitudini funzionali - Produttiva;
  - Tav. 12: Carta delle destinazioni selvicolturali prevalenti;
  - Tav. 13A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-C: Carta delle trasformazioni ammesse, come modificata a seguito dell'approfondimento istruttorio della Struttura Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali;
  - Tav. 13 B-D-E-F-G-H-I: Trasformazioni ammesse–Rapporti di compensazione;
  - Tav. 14: Carta delle superfici destinate alla compensazione;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- Tav. 15: Carta delle infrastrutture di servizio;
  - Tav. 16 A: Carta delle azioni di valorizzazione della funzione produttiva;
  - Tav. 16 B: Carta delle azioni di valorizzazione della funzione paesaggistica;
  - Tav. 16 C: Carta delle azioni di valorizzazione della funzione naturalistica;
  - Tav. 16 D: Carta delle azioni di valorizzazione della funzione didattico-ricreativa;
  - Tav. 16 E: Carta delle azioni di valorizzazione della funzione protettiva;
  - Tav. 17: Carta dei modelli colturali;
- 04 - Dichiarazione di sintesi finale;
  - 05 – Parere motivato finale.
2. di dare atto che il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valle Brembana, limitatamente al settore dell'Alta Valle rappresentato dai Comuni di Foppolo, Valleve, Mezzoldo, Carona, Averara, Santa Brigida, Piazzatorre, Branzi, Cusio, Ornica, Valtorta, Piazzolo, Isola di Fondra, Roncobello, Cassiglio, Moio, Valnegrà, Olmo al Brembo, Piazza Brembana, Lenna, comprensivo della porzione di territorio ricadente all'interno del parco delle Orobie Bergamasche:
- deve essere pubblicato sui siti internet della Provincia di Bergamo, della Comunità Montana Valle Brembana per tutto il periodo di validità del piano stesso, come previsto dal punto 2.6 dell'allegato 1 alla d.g.r. VIII/7728/2008 e s.m.i.;
  - costituisce specifico Piano di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Bergamo, ai sensi dell'art. 48 comma 2 della l.r. 31/2008 e s.m.i. e del punto 2.4.5 dell'allegato 1 alla d.g.r. VIII/7728/2008;
  - costituisce Piano di settore "Boschi" del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco delle Orobie Bergamasche, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della l.r. 31/2008 e s.m.i.;
3. di dare atto che sarà cura della Struttura Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali trasmettere il presente provvedimento alla Comunità montana di Valle Brembana, alla Provincia di Bergamo e al Parco delle Orobie Bergamasche;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

4. di pubblicare la presente deliberazione, con la “Relazione” e il “Regolamento di attuazione”, parte integrante della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e in particolare nella sezione Amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. 33/2013);
5. di prevedere che i restanti elaborati del Piano, a causa della loro dimensione informatica elevata, sono depositati presso la Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia, Pesca Bergamo;
6. di stabilire che il Piano di Indirizzo Forestale entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e che il Piano di Indirizzo Forestale stesso potrà essere soggetto a periodici aggiornamenti, come stabilito dall'art. 47 comma 4 della l.r. 31/2008 e dalla d.g.r. X/6089/2016;
7. di dare atto che avverso la presente deliberazione è possibile presentare, in alternativa:
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 “Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi”. Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
  - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data della pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge